



farmacie
comunali
genovesi

FARMACIE GENOVESI Srl

RELAZIONE SULLE GESTIONE

BILANCIO AL 31-12-2018

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Risultato della gestione

L'esercizio 2018 si chiude con un risultato di € 36.905 così composto:

Valore della produzione	8.176.359 €
Costi della produzione	- 8.102.161 €
Differenza tra valore e costi della produzione	74.198 €
Proventi e oneri finanziari	- 16.981 €
Risultato prima delle imposte	57.217 €
Imposte dell'esercizio	-20.312 €
Risultato netto dell'esercizio	36.905 €

Le componenti delle singole voci sono dettagliate e commentate nella Nota Integrativa.

Andamento delle attività

Per comprendere il risultato di bilancio 2018 della nostra società bisogna tenere conto principalmente di due fattori: le dinamiche del canale di vendita farmacia e la spesa farmaceutica netta convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il quadro generale

L'andamento generale nazionale del 2018 del canale farmacie elaborato da New Line Ricerche di Mercato rileva una stabilità cedente (-0,5 %) a valore confermando un andamento piatto del periodo.

Il valore sconta effetti di segno opposto dei diversi segmenti di offerta al pubblico: il farmaco etico ha subito un calo complessivo del -1,2 % dovuto ad un calo dell'etico di marca del -5,7 % (rispetto al -2,4 % del 2017) cui si è contrapposta una crescita del 8,1 % del farmaco equivalente (raddoppiato il trend di crescita); mentre il barometro dell'offerta del commerciale segna una stabilità con +0,6 % cui hanno contribuito in egual misura S.O.P. /O.T.C. e parafarmaco.

La spesa farmaceutica convenzionata netta a carico del Servizio Sanitario Nazionale in Italia nel 2018 calcolata al netto degli sconti, della compartecipazione e del pay back ha registrato una diminuzione del -4,1 % rispetto al 2017. La tendenza nazionale, in atto nell'ultimo decennio, del calo della spesa farmaceutica convenzionata netta erogata dalle farmacie permane cui si contrappone l'incremento di spesa e del numero di confezioni di farmaci erogati in distribuzione per conto (DPC) che porta ad un incremento del 4 % dell'ammontare complessivo della spesa per farmaci acquistati dalla pubblica amministrazione.

Nel 2018 è proseguito il trend negativo del numero delle ricette SSN spedite (pari a oltre 581 milioni) diminuite del -1,1 % rispetto al -1,5 % dell'anno precedente, ma con un leggero calo del valore medio netto della ricetta SSN pari al -1 % uguale al calo dell'anno precedente mentre il valore lordo, indicativo del prezzo al pubblico, è calato del -0,4%, a conferma del rallentamento del trend di riduzione dei prezzi medi dei farmaci erogati in regime convenzionale, costante negli ultimi anni.

Il mercato di riferimento di Genova e Provincia

I dati del canale di vendita farmacie di Genova evidenziano un calo (-2,3 %) del fatturato globale 2018 rispetto all'esercizio 2017 con un'accelerazione negativa sull'ultimo bimestre (-3,5 %) rispetto al medesimo dell'anno precedente. Nell'analisi delle singole categorie continua il calo del -0,7 % dell'etico di marca anche se in rallentamento rispetto all'anno precedente, cui si contrappone un

incremento del etico generico o equivalente per un 10,2 %, in ulteriore crescita rispetto all'anno precedente, ma ancora lontano dai valori raggiunti nei paesi della Comunità Europea, e del commerciale stabile negativamente (-0,4 %) con il parafarmaco che con un lieve calo incremento del - 0,7 % ha invertito il trend di periodo mentre il farmaco da automedicazione (S.O.P.e O.T.C.) sostanzialmente tiene (+0,4 %) rispetto all' anno precedente (dati NewLine).

La spesa farmaceutica SSN netta 2018 in Liguria

Nel 2018 a livello regionale si è consuntivato rispetto al 2017 una diminuzione del - 0,5 % del numero delle ricette SSN ed un calo della spesa netta del - 4,5 %, mantenendo trend negativi come negli anni precedenti ma più in linea con i dati nazionali che rileva dei cali del - 0,7 % delle ricette e del - 4,1 % della spesa (dati AIFA) con un costante calo del valore della ricetta erogata in regime di convenzione.

La spesa farmaceutica SSN netta 2018 nella ASL3 Genovese

A consuntivo nel 2018 si sono registrati i seguenti scostamenti rispetto al 2017 con cali significativi per quanto in contenimento:

- Numero delle ricette SSN spedite: - 2,3 %
- Importo netto delle ricette SSN: -6,5 %

I dati relativi all'andamento nel 2018 delle ricette SSN erogate nella ASL 3 Genovese, evidenziano un trend negativo più significativo dei valori rilevati su base regionale, nel cui ambito operano le nostre farmacie, evidenziano valori in decremento più accentuati rispetto alla media nazionale, conseguenza di una maggiore attenzione al contenimento della spesa sanitaria.

Il posizionamento 2018 di Farmacie Genovesi

Un andamento delle vendite nazionale del canale farmacie sostanzialmente piatto con un andamento locale decisamente meno rassicurante , trova anche nell' esercizio che si è concluso una netta e decisa contrapposizione del fatturato globale 2018 di Farmacie Genovesi con una crescita del 4,9 % ed un andamento dell' ultimo bimestre 2018 con + 3,5 % che significa che gli sforzi commerciali e di marketing intrapresi non hanno ancora esaurito la loro efficacia riscontrando in tutti i segmenti dell' offerta dei valori positivi anche a 2 cifre soprattutto nel parafarmaco. (DatiNewLine)

Parametri gestionali aziendali

Ricavi gestione caratteristica

I ricavi complessivi hanno la seguente composizione.

RICAVI	2018		2017		Delta	
	€	%	€	%	€	%
Ricavi differiti	1.924.530	24%	1.954.504	26,0%	-29.974	-1,5%
Ricavi per contanti compresi ticket	5.915.746	75%	5.489.122	72,9%	426.624	7,8%
Ricavi Servizi ASL 3 Genovese	81.340	1%	72.831	1,0%	8.509	11,7%
Ricavi vendite altri, celiaci, bevande assistiti	10.577	0%	10.564	0,1%	13	0,1%
Ricavi Servizi	2.529	0%	2.529	0,0%	0	0,0%
Totale Ricavi	7.934.722	100%	7.529.550	100,0%	405.172	5,4%

I ricavi differiti netti di Farmacie Genovesi sono, a perimetro costante, in leggero calo del -1,5 % a fronte di un mercato di riferimento (A.s.l.3 Genovese) in calo del - 6,5 %, mentre i ricavi per contanti, compresi i ticket, sono cresciuti in valore del 7,8 % a fronte di un mercato di riferimento cedente in leggera crescita (-0,4 %); all' aumento a valore non è corrisposto un incremento del numero di scontrini che conferma anche per il 2018 uno spostamento delle vendite verso prodotti a battuta di cassa più elevata confermando l' evoluzione del mix di vendita verso i prodotti più commerciali che offrono anche maggiori marginalità rispetto ai ricavi differiti con il SSN.

Sicuramente la performance della società rispetto alla media della provincia di Genova è anche dovuta all' incremento del livello di servizio, aumento delle ore di apertura delle farmacie e conseguente incremento degli incassi.

SCONTRINI EMESSI	2018	2017	Delta	
	N°	N°	N°	%
	444.321	432.817	11.504	+2,6 %

RICETTE SSN		2018	2017	Delta 2018 -2017	Delta %
Ricette SSN spedite	N°	156.787	155.081	1.706	1,1 %
Valore medio netto ricetta SSN	€	12,3	12,5	- 0,2	- 0,1 %

Si segnala che oltre l'80 per cento del fatturato è stato effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dall'ente pubblico socio.

Costo del personale

Il costo del personale è cresciuto del 2 % quale saldo di un incremento del personale di farmacia rispetto all' anno precedente conseguente all' aumento (+ 6,5 %) delle giornate di apertura delle farmacie e da una riduzione del personale distaccato presso il Comune di Genova.

Il tasso di assenteismo per malattia è sceso al 2,6 % contro un valore dell'anno precedente del 4,5 % sviluppato per il 50 % da una mansione.

La consistenza del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato al 31/12/2018 è così composta:

Mansione	Tempo Pieno	Part time	Totale
Dirigente	1		1
Direttrici/Direttori di farmacie	9		9
Farmacisti/e	13	10	23
Magazzinieri/e	2		2
Impiegati/e Amministrazione	3		3
Totale	28	10	38

Margine lordo delle vendite

Il margine lordo delle vendite di prodotti realizzato nell'esercizio è di € 2.695.228 pari al 34,3% stabile rispetto all' esercizio precedente.

MARGINE LORDO sulle vendite di prodotti	2018	2017
Valore	2.695.228	2.555.567
Percentuale	34,3 %	34,3 %

Costi per servizi, godimento di beni di terzi e oneri di gestione

Nel corso dell'esercizio hanno avuto effetto significativo le attività di riduzione dei costi di funzionamento intraprese nei precedenti esercizi ma si è comunque perseguita una riqualificazione della spesa per migliorare l'affidabilità del processo e del livello di servizio.

La voce più importante in aumento è rappresentata dai canoni di locazione per i nuovi locali di Quinto.

Oneri Finanziari

L'incremento degli oneri finanziari dell'esercizio 2018, comunque contenuti rispetto al valore della produzione, è dovuto al fatto che è andato a regime il rimborso del finanziamento chirografario di Credit Agricole Carispezia; gli interessi passivi sul mutuo sono stati pari ad € 7.679, mentre quelli sullo scoperto del conto corrente CARIGE, di € 9.302, sono in linea con l'anno precedente.

Progetto di riorganizzazione e rilancio dell'Attività Sociale

Continua anche nel 2018 il consolidamento del processo di pianificazione delle attività di marketing rivolto a ottimizzare e coordinare per tutte le farmacie l'attività di comunicazione, di esposizione dei prodotti, di promozione e di vendita al fine di dare ulteriore slancio allo sviluppo delle vendite dei prodotti commerciali.

A partire da 1° primo gennaio 2018 la Farmacia di Via Isonzo, il punto vendita più performante di Farmacie Genovesi in una locazione molto sacrificata in termini di spazi, ha introdotto l'orario di apertura domenicale dalle 8,00 alle 13,00 e la Farmacia di Via Burlando, trasferita in nuovi locali nel 2017, ha partecipato alla turnazione per guardia farmaceutica ed ha eliminato il periodo di chiusura estivo con un incremento del servizio offerto dalla società rispetto all'esercizio precedente del + 10,5 % in termini di ore di apertura totali dell'anno.

Per il 2018 il Piano di Incentivazione per i Direttori ed i Farmacisti Collaboratori basato su criteri meritocratici derivanti da incrementi dei margini del venduto rispetto al budget, il cui risultato è quantificabile per la completa tracciabilità delle vendite per il singolo operatore, ha premiato la Farmacia di Via San Bartolomeo del Fossato.

La società ha contribuito all'evento di Euroflora 2018 con una attività nelle vetrine di tutte le farmacie coordinata in termini di immagine, prima e durante l'evento, ed ha contribuito totalmente al servizio gratuito di mobilità agevolata all'interno dell'area espositiva.

Peraltro alcuni progetti che erano stati programmati nel 2018 sono stati sospesi, come da indicazioni ricevute nella Delibera Consiliare relativa al bando di vendita delle quote di capitale della società.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel corso dei primi 5 mesi del 2019 complessivamente i ricavi (contanti lordi altrimenti detti "cassetto") sono aumentati del 6 % rispetto all'esercizio precedente confermando la tendenza di crescita, in un quadro di riferimento complessivamente stabile o cedente; in particolare da segnalare le farmacie di Quinto (+ 15 %), di Via Cravasco al CEP (+ 7 %) di Via S. Bartolomeo del Fossato (+6 %) e di Via Isonzo (+ 9 %) raggiungendo nel complesso i volumi ed i margini previsti a budget.

I ricavi differiti (SSN) dei primi 5 mesi del 2019 hanno avuto un incremento del 3% rispetto all'anno precedente, più contenuto rispetto al "cassetto", ma significativo perché in contrapposizione all'andamento della spesa sanitaria della ASL3 genovese (-1,6 %).

Grado di raggiungimento degli obiettivi DUP 2018

Obiettivo 1 – Equilibrio della gestione economico – patrimoniale

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
PAR 001	€- Risultato di Esercizio					
Target		> 0	> 0	> 0	> 0	> 0
Consuntivo	-63.173	740	16.252	35.895	58.246	36.905

Il

risultato di esercizio è positivo, in leggera flessione rispetto all' esercizio 2017 e rispetto al budget 2018, avendo scontato oneri non ricorrenti per la partecipazione all'evento Euroflora e per attività di analisi a supporto del bando di vendita delle quote della società.

Obiettivo 2 – Rispetto indirizzi azionista in materia di contenimento delle politiche retributive e delle spese di personale

	Media 2015-2017	2018
PAR 11454	% - Margine Operativo Lordo / Costo Personale	
Target		> media triennio
Consuntivo	12,4 %	16,2 %
PAR 11455	% - Costo dei Servizi / Valore Produzione	
Target		< media triennio
Consuntivo	4,70 %	4,67 %

Non ci sono incrementi delle retribuzioni, ma sono stati attivati anche per il 2018, i meccanismi premiali per il personale dipendente operante in società legati ai miglioramenti di margine rispetto ai valori di budget. Nel corso del mese di ottobre 2018 sono stati erogati i premi del 2017 al personale che ha prestato servizio in 3 farmacie che hanno superato gli obiettivi di budget 2017.

Obiettivo 3 – Rispetto degli obblighi della trasparenza e anticorruzione

	2017	2018
PAR 11249	% - Adeguatezza Sito Web	
Target	100	100
Consuntivo	100	100

Il sito web di Farmacie Genovesi risponde ai dettati della trasparenza. Attualmente sono stati riportati ed aggiornati i documenti previsti nella precedente configurazione.

La prevista nomina del Direttore Generale quale RPC è stata sospesa stante la procedura di vendita delle quote della società.

Obiettivo 4 – Mantenimento / Miglioramento del M.O.L.

	2017	2018
PAR 11462	€ - Margine Operativo Lordo	
Target		
Consuntivo	€ 307.077	€ 328.207

Il valore del M.O.L. è 328.207 € in incremento (+ 7%) rispetto all' esercizio precedente pur scontando oneri non ricorrenti per partecipazione evento Euroflora e per attività di analisi a supporto del bando di vendita delle quote della società.

Relazione sul governo societario

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- A. uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- B. l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *"la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività"*.

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce -come indicato nell'OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *"probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"*; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che *"si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrano che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni"* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come *"lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate"*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni

debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;

- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio. L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti dal 2015 al 2017), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

2.2. Indicatori prospettici

La Società ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

Indicatore di sostenibilità del debito (DSCR – Debt Coverage Ratio) per esercizio n+1

che sintetizza la capacità di Farmacie Genovesi di sostenere con la realizzazione di flussi di cassa operativi gli impegni finanziari a servizio del debito nei 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, come peraltro viene evidenziato a consuntivo anche nei Rendiconti Finanziari predisposti nei bilanci di esercizio.

3. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente programma e dei controlli stabiliti dal Comune di Genova nell'ambito degli obiettivi gestionali cui deve tendere la società definiti con parametri qualitativi e quantitativi.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018

In adempimento al programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018, sono di seguito evidenziate.

1. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del programma elaborato e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

1.1. Analisi di bilancio

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti 2015-2017;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

1.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi e valutazione dei risultati

SITUAZIONE PATRIMONIALE RICLASSIFICATA	2018		2017		2016		2015	
ATTIVO FISSO	2.358.255	61,6%	2.497.530	58,8%	1.906.652	53,0%	1.716.774	52,6%
IMMOBILIZZAZIONI NETTE	2.358.255	61,6%	2.497.530	58,8%	1.906.652	53,0%	1.716.774	52,6%
PARTECIPAZIONI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
CREDITI OLTRE 12 MESI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
ATTIVO CIRCOLANTE	1.468.494	38,4%	1.752.398	41,2%	1.688.585	47,0%	1.549.242	47,4%
MAGAZZINO	1.126.521	29,4%	1.248.352	29,4%	1.307.296	36,4%	1.202.206	36,8%
CREDITI ENTRO 12 MESI	232.206	6,1%	368.224	8,7%	315.323	8,8%	292.598	9,0%
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZAZIONI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
LIQUIDITA' IMMEDIATA	67.226	1,8%	123.812	2,9%	24.821	0,7%	36.540	1,1%
RISCONTI A BREVE	42.541	1,1%	12.010	0,3%	41.145	1,1%	17.898	0,5%
CAPITALE INVESTITO	3.826.749	100,0%	4.249.928	100,0%	3.595.237	100,0%	3.266.016	100,0%
MEZZI PROPRI	173.074	4,5%	136.167	3,2%	77.922	2,2%	42.027	0,9%
CAPITALE SOCIALE	10.000	0,3%	10.000	0,2%	10.000	0,3%	10.000	0,4%
RISERVE	126.169	3,3%	67.921	1,6%	31.286	0,9%	78.208	2,9%
UTILE RIPORTATO A NUOVO	36.905	1,0%	58.246	1,4%	36.636	1,0%	-46.181	0,0%
PERDITA D'ESERCIZIO	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	-2,4%	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.204.395	31,5%	1.215.383	28,6%	1.026.789	28,6%	943.385	37,9%
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	1.024.229	26,8%	976.809	23,0%	1.026.789	28,6%	943.385	37,9%
RISCONTI PER CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
DEBITI OLTRE 12 MESI	180.166	4,7%	238.574	5,6%	0	0,0%	0	0,0%
PASSIVITA' CORRENTI	2.449.280	64,0%	2.898.378	68,2%	2.490.526	69,3%	2.280.603	61,2%
DEBITI ENTRO 12 MESI	2.436.941	63,7%	2.887.907	68,0%	2.474.487	68,8%	2.264.467	61,2%
DEBITI ENTRO 12 MESI FINANZIARI	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
RISCONTI PASSIVI A BREVE	12.339	0,3%	10.471	0,2%	16.039	0,4%	16.136	0,0%
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	3.826.749	100,0%	4.249.928	100,0%	3.595.237	100,0%	3.266.015	100,0%

INDICI PATRIMONIALI E DI LIQUIDITA'	2018	2017	2016	2015
INDICE DI INDIPENDENZA FINANZIARIA	4,5%	3,2%	2,2%	1,3%
Capitale proprio	173.074	136.167	77.922	42.027
Capitale Investito	3.826.749	4.249.928	3.595.237	3.266.016

MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	-2.185.181	-2.361.363	-1.828.730	-1.674.747
Capitale proprio	173.074	136.167	77.922	42.027
Attivo fisso netto	2.358.255	2.497.530	1.906.652	1.716.774
INDICE DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI	58%	54%	58%	57%
Attivo fisso netto	2.358.255	2.497.530	1.906.652	1.716.774
Passività a lungo termine + capitale netto	1.377.469	1.351.550	1.104.711	985.412
INDICE DI DISPONIBILITA' (CURRENT RATIO)	60%	60%	68%	68%
Attivo circolante	1.468.494	1.752.398	1.688.585	1.549.242
Passività a breve	2.449.280	2.898.378	2.490.526	2.280.603
MARGINE DI TESORERIA	-2.107.307	-2.394.332	-2.109.237	-1.933.567
Liquidità correnti e differite	341.973	504.046	381.289	347.036
Passività correnti	2.449.280	2.898.378	2.490.526	2.280.603
MARGINE DI DISPONIBILITA'	-980.786	-1.145.980	-801.941	-731.361
Attività correnti	1.468.494	1.752.398	1.688.585	1.549.242
Passività correnti	2.449.280	2.898.378	2.490.526	2.280.603
INDICE DI GIACENZA MEDIA DEL MAGAZZINO	51,1	59,7	64,8	62,6
Giorni				
Scorte di magazzino	1.126.521	1.248.352	1.307.296	1.202.206
Ricavi delle vendite	7.934.722	7.529.549	7.265.286	6.913.466

L'indice di Indipendenza Finanziaria ha un valore basso causato da uno scarso autofinanziamento in occasione della copertura delle perdite nell'esercizio 2012, ma è in costante crescita ed il trend presuppone il raggiungimento di un valore superiore al 5 % considerata soglia di sicurezza.

L'indice di Copertura delle Immobilizzazioni è insufficiente a causa della capitalizzazione al minino di legge per una società a responsabilità limitata, ma è stabile.

L'indice di disponibilità (Current Ratio), pur calcolato tenendo conto della liquidabilità del magazzino dei prodotti finiti per l'elevata rotazione e della ridotta **obsolescenza**, resta al di sotto della soglia di sicurezza e pertanto il monitoraggio dell'indice e/o dei suoi addendi deve avere una scadenza semestrale.

Il Margine di Tesoreria conseguentemente non può che essere negativo ed è la conferma di una scarsa Capitalizzazione

Il Margine di Disponibilità è negativo con un trend positivo nell'ultimo esercizio, ma potrebbe avere un sostanziale miglioramento con la vendita degli immobili non utilizzati nell'attività caratteristica delle farmacie il cui valore di carico, tuttavia, è in questo momento superiore ai valori di mercato.

SITUAZIONE ECONOMICA RICLASSIFICATA	2018	2017	2016	2015
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.934.722 97,0%	7.529.549 96,5%	7.265.286 95,6%	6.913.466 96,0%
ALTRI PROVENTI	241.637 3,0%	274.780 3,5%	331.038 4,4%	289.053 4,0%
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	8.176.359 100,0%	7.804.329 100,0%	7.596.324 100,0%	7.202.519 100,0%
COSTI ESTERNI	5.817.007 71,1%	5.505.675 70,5%	5.411.452 71,2%	5.220.956 72,5%
VALORE AGGIUNTO	2.359.352 28,9%	2.298.654 29,5%	2.184.872 28,8%	1.981.563 27,5%
COSTO DEL PERSONALE	2.031.145 24,8%	1.991.577 25,5%	1.978.696 26,0%	1.783.826 24,8%
MARGINE OPERATIVO LORDO	328.207 4,0%	307.077 3,9%	206.176 2,7%	197.737 2,7%

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	254.009	3,1%	214.388	2,7%	136.499	1,8%	118.220	1,6%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	74.198	0,9%	92.689	1,2%	69.677	0,9%	79.517	1,1%
GESTIONE STRAORDINARIA	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	-48.561	-0,7%
GESTIONE FINANZIARIA	-16.981	-0,2%	-10.152	-0,1%	-15.520	-0,2%	-9.649	-0,1%
RISULTATO LORDO	57.217	0,7%	82.537	0,7%	54.157	0,7%	21.307	0,3%
IMPOSTE SUL REDDITO	-20.312	-0,2%	-24.291	-0,3%	-18.262	-0,2%	-5.055	-0,1%
RISULTATO NETTO	36.905	0,5%	58.246	0,7%	35.895	0,5%	16.252	0,2%

INDICI DI REDDITIVITA'	2018	2017	2016	2015
ROS (Return on Sales)	0,9%	1,2%	1,0%	1,2%
EBIT	74.198	92.689	69.677	79.517
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.934.722	7.529.549	7.265.286	6.913.466
ROI (Return on Investment)	1,9%	2,2%	1,9%	2,4%
Risultato operativo	74.198	92.689	69.677	79.517
Capitale investito	3.826.749	4.249.928	3.595.237	3.266.016
ROE (Return on Equity)	23,9%	54,4%	59,9%	47,9%
Reddito Netto	36.905	58.246	35.895	16.252
Capitale proprio medio	154.621	107.045	59.975	33.901
MOL SULLE VENDITE	4,1%	4,1%	2,8%	2,9%
Margine operativo lordo	328.207	307.077	206.176	197.737
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.934.722	7.529.549	7.265.286	6.913.466
ONERI FINANZIARI SUL FATTURATO	0,21%	0,13%	0,21%	0,14%
Saldo della gestione finanziaria	16.981	10.152	15.520	9.649
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.934.722	7.529.549	7.265.286	6.913.466
RICAVO MEDIO PER FARMACIA euro	991.840	941.194	908.161	864.183
N. farmacie	8	8	8,0	8,0
Ricavi delle Vendite	7.934.722	7.529.549	7.265.286	6.913.466

L' indice R.O.S. è stabile ma sconta la concentrazione, negli esercizi presi in esame, degli investimenti per il rinnovo dei locali e degli arredi che per troppo tempo erano stati tralasciati.

Anche l'indice R.O.I è stabile ma contenuto per quanto già evidenziato per il R.O.S.

Le indicazioni fornite dall' indice R.O.E. sono fuorvianti come conseguenza della scarsa capitalizzazione.

Meglio si presenta il valore assoluto del M.O.L. in costante crescita anche se relativamente stabile il suo rapporto con i ricavi delle vendite e delle prestazioni.

L' incidenza degli Oneri Finanziari sul fatturato è trascurabile e ben lontana dalla soglia di criticità del 5 %.

2. CONCLUSIONI

Le previsioni dei flussi positivi generati dall'attività operativa del 2019 e dei flussi finanziari in uscita per il rimborso delle rate 2019 del mutuo chirografario inducono ad attestare un valore del DSCR posizionato nel range delle società meritevoli di credito per il finanziamento.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

L'Organo Amministrativo, di concerto con il Direttore Generale, valutate le dimensioni e le caratteristiche dell'attività svolta nonché la struttura organizzativa della società, ritiene, per il momento, non necessaria l'adozione degli strumenti aggiuntivi sopra nominati.

Eventi successivi al 31/12/2018

In attuazione della deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 79 del 11/12/2018, avente ad oggetto "INDIRIZZI PER LA CESSIONE DEL 100% DELLE QUOTE DEL COMUNE DI GENOVA IN FARMACIE GENOVESI S.R.L - TRASFERIMENTO DELLA TITOLARITA' DEL DIRITTO DI ESERCIZIO DELLE 8 FARMACIE COMUNALI A SOCIETA' FARMACIE GENOVESI SRL - MODIFICA DELLO STATUTO SOCIALE – AUTORIZZAZIONE" è stato pubblicato un avviso d'asta pubblica per il giorno 19 marzo 2019. L'asta è andata deserta.

Per quanto riguarda l'organico, i recenti decreti riguardanti l'età pensionabile possono coinvolgere vari dipendenti della società con una prospettiva di uscite per pensionamento nei prossimi 12 mesi sino a quattro unità tra personale di direzione e di farmacia.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio ammontano ad euro 114.732 di cui euro 61.287 per le immobilizzazioni immateriali ed euro 53.445 per le immobilizzazioni materiali.

Ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la società, trattandosi di azienda prettamente commerciale, non ha sostenuto costi in attività di ricerca e sviluppo.

Azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni o quote di società controllanti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare l'intero risultato d'esercizio, pari ad € 36.905 a Riserva Straordinaria.

Vi invito quindi ad approvare il bilancio così come presentato.

L'Amministratore Unico
(Dottor Giuseppe Privitera)



